

Il sindacato unitario per uno sviluppo economico e sociale basato su riforme di struttura

Proteste della C.G.I.L. per il piano

Critica al metodo e alle conclusioni del rapporto Saraceno - Rifiutato ogni subordinazione della dinamica salariale - Una programmazione democratica deve rimuovere le cause di fondo degli attuali squilibri - Autonomia delle scelte pubbliche rispetto agli indirizzi monopolistici

Con un documento di circa 200 pagine la Cgil ha presentato al ministro del Bilancio e alla commissione nazionale per la programmazione...

I criteri generali della programmazione

Il documento confederale inizia con una serie di osservazioni riguardanti la prima parte del rapporto Saraceno...

Mancano poi in questa parte del rapporto Saraceno affermazioni della Cgil...

La riforma agraria e la programmazione

La Cgil critica il fatto che nei quattro punti del rapporto Saraceno si ritrovi la convinzione secondo la quale anche per questo settore...

La valutazione fatta nel rapporto Saraceno circa l'incremento dell'occupazione negli anni scorsi e quindi circa la disponibilità di forze di lavoro per i prossimi anni...

Intervento centrale, di finanziamento, di esproprio, ecc. 2) Condanna giuridica, oltre che economica, della mezzadria e dei contratti parziali...

3) Abrogazione delle leggi di bonifici e trapasso della programmazione ed esecuzione delle opere di carattere generale agli Enti di sviluppo.

4) Riforma della Federazione, che si basi sull'assunzione diretta dei compiti di commercio estero da parte di un apposito organo di stato...

5) Anche a proposito di questo problema il rapporto Saraceno assume passivamente il principio del piano senza riforma (piano decennale)...

6) Per quanto riguarda la formazione professionale la Cgil ritiene che il Mezzogiorno non ha un piano per la formazione professionale...

7) La spesa prevista appare di importo minimo. Il rapporto Saraceno è uguale all'1 per cento del reddito nazionale ed insufficiente...

8) La Cgil è pertanto convinta che il problema dello sviluppo del Mezzogiorno non può essere risolto...

9) La riforma è pertanto convinta che il problema dello sviluppo del Mezzogiorno non può essere risolto...

10) La Cgil è pertanto convinta che il problema dello sviluppo del Mezzogiorno non può essere risolto...

11) La Cgil è pertanto convinta che il problema dello sviluppo del Mezzogiorno non può essere risolto...

12) La Cgil è pertanto convinta che il problema dello sviluppo del Mezzogiorno non può essere risolto...

13) La Cgil è pertanto convinta che il problema dello sviluppo del Mezzogiorno non può essere risolto...

Riforma pubblica amministrazione. Vengono fatte due osservazioni. La prima riguarda l'assenza nel rapporto Saraceno di qualsiasi accento...

La sicurezza sociale. Il rapporto Saraceno, su questo punto conclude che allo stato attuale non sono disponibili gli elementi necessari per l'insediamento di un generale programma di sviluppo...

Le questioni urbanistiche. La relazione della Cgil afferma che debbono essere perseguiti tre obiettivi: a) l'eliminazione delle zone pubbliche nella condizione di intervenire per poter disporre del suolo in riferimento...

La scuola e l'istruzione professionale. Anche a proposito di questo problema il rapporto Saraceno assume passivamente il principio del piano senza riforma...

La ricerca scientifica. La spesa prevista appare di importo minimo. Il rapporto Saraceno è uguale all'1 per cento del reddito nazionale ed insufficiente...

La riforma tributaria. La Cgil ritiene che il criterio costituzionale della progressività nella tassazione debba valere a tutti i livelli...

La riforma dei cancri navali. La Cgil è contraria a porre provvedimenti di ridimensionamento del potenziale cantieristico in termini pregiudiziali...

Turismo. Le osservazioni della Cgil riguardano il potenziamento per i trasporti ferroviari della rete portuale e dei trasporti marittimi...

Il credito. Si ritiene urgente affrontare la riforma del sistema creditizio con opportune misure quali le seguenti: 1) Dichiarazione di incompatibilità tra l'attività di direttore di banche e altre attività di direzione economica e politica.

2) Precisione delle funzioni del credito per l'intero settore e con l'incarico di amministrare un fondo di ammortamento, creato con aiuti di profitti aziendali e da impegnare per realizzare le imprese che la programmazione definisce prioritarie.

3) Estensione dei poteri di intervento e controllo della Banca d'Italia, in funzione integrativa del comitato interministeriale.

4) Riorganizzazione del credito a medio-lungo termine in modo da consentire l'istituzione di un istituto di credito per l'agricoltura e in un istituto di credito per l'edilizia e le opere pubbliche.

5) Una prima ripartizione dei compiti tra banche di credito ordinario, banca nazionale e anche IRI in vista di una loro ricomposizione in Banca industriale, Banca agricola e Banca commerciale.

6) Disciplina delle banche private con maggiore controllo del Tesoro e del Mezzogiorno. Le banche private dovranno essere affidate ad un unico ente di controllo e di gestione.

7) Nuova regolamentazione delle Borse, con drastiche limitazioni sulle contrattazioni a termine.

Azienda pubblica e programmazione. Nel rapporto Saraceno - afferma la Cgil - scarsissima attenzione viene portata al ruolo dell'impresa pubblica nella programmazione...

Società per azioni e leggi antimonopolistiche. La Cgil reputa necessaria una legge sulla concorrenza che stabilisca norme precise e tassative sulla compilazione dei bilanci...

I problemi della distribuzione. Per la Cgil l'elemento caratterizzante la situazione di questo settore è la recente penetrazione del capitale monopolistico che si manifesta sia per i prodotti...

La riforma tributaria. La Cgil ritiene che il criterio costituzionale della progressività nella tassazione debba valere a tutti i livelli...

La riforma dei cancri navali. La Cgil è contraria a porre provvedimenti di ridimensionamento del potenziale cantieristico in termini pregiudiziali...

Turismo. Le osservazioni della Cgil riguardano il potenziamento per i trasporti ferroviari della rete portuale e dei trasporti marittimi...

Convegno a Bologna

Pronti all'azione i calzaturieri

Presenti dirigenti di 60 fabbriche - Un salario medio che si aggira sulle 35 mila lire mensili

Dalla nostra redazione. BOLOGNA, 20. I 130 mila calzaturieri italiani sono pronti a scendere in lotta per il rinnovo del contratto...

La relazione del compagno Poliotti, segretario nazionale della categoria, è numerosa. Intervengono dei rappresentanti di 60 grandi fabbriche...

Due licenziati alla RIV: sottoscrivevano una petizione. TORINO, 20. Due operai della RIV, Luigi Gaschino di 51 anni e Carlo Davico di 57, sono stati licenziati sabato scorso dall'azienda...

Programma rivendicativo degli insegnanti medi (SNSM). Il Consiglio del Sindacato scuola media (SNSM) ha concluso i suoi lavori chiedendo che i tempi del conglombamento degli stipendi siano - brevi e per aliquote certe e definite...

Rinvio il congresso della FIOM. Il Comitato esecutivo della FIOM si è riunito ieri per prendere in esame l'andamento della preparazione congressuale...

Da domani. Nuovo sciopero Arance in piazza (3 giorni) all'ENI ieri a Paternò. CATANIA, 20. Ieri mattina a Paternò, il più importante centro agricolo della provincia catanese, la crisi dell'esportazione del prodotto è esplosa...

Vendite in crisi. La compattezza della manifestazione ha provocato la decisione di proclamare, per domani, uno sciopero generale cittadino.

Programma rivendicativo degli insegnanti medi (SNSM). Il Consiglio del Sindacato scuola media (SNSM) ha concluso i suoi lavori chiedendo che i tempi del conglombamento degli stipendi siano - brevi e per aliquote certe e definite...

Vendite in crisi. La compattezza della manifestazione ha provocato la decisione di proclamare, per domani, uno sciopero generale cittadino.

Programma rivendicativo degli insegnanti medi (SNSM). Il Consiglio del Sindacato scuola media (SNSM) ha concluso i suoi lavori chiedendo che i tempi del conglombamento degli stipendi siano - brevi e per aliquote certe e definite...

Vendite in crisi. La compattezza della manifestazione ha provocato la decisione di proclamare, per domani, uno sciopero generale cittadino.